

Siracusa. Barriere architettoniche al cimitero, via quei paletti in ferro dalle rampe

Via quei paletti in ferro dalle rampe del cimitero di Siracusa. Nati per porre un argine al maleducato scorrazzare di scooter, si sono rivelati una vera e propria barriera architettonica per le persone in sedia a rotelle. Un ostacolo insuperabile.

Le segnalazioni di diversi utenti hanno reso evidente la problematica. E dai servizi cimiteriali è partita la disposizione: via quei paletti. Verrà garantito lo spazio per un regolare passaggio anche di chi è purtroppo costretto ad utilizzare una sedia a rotelle.

Le operazioni, avviate ieri, dovrebbero concludersi nel giro di breve tempo.

Ancora una bomba carta: ordigno esplose in via Umberto, a Canicattini

Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere questa notte in via Umberto a Canicattini Bagni. Presa di mira una delle auto posteggiate, di proprietà dell'ex comandante della Municipale di Canicattini, oggi in pensione.

Il sindaco Marilena Miceli, e il presidente del Consiglio comunale, Paolo Amenta, hanno condannato l'atto ed espresso

vicinanza alle vittime.

“Un atto vile, irresponsabile, che poteva avere conseguenze ben più gravi”, racconta il sindaco. “Se qualcuno pensa di minare la tranquillità, la serenità e il vivere civile di una intera comunità che in questo momento è impegnata in una difficile ripresa dopo il lungo lockdown dovuto all'emergenza Covid-19, ha sbagliato di grosso. Siamo sicuri che gli investigatori faranno presto luce anche su questo inquietante episodio per assicurare alla giustizia gli autori. Canicattini Bagni non si piega”, aggiunge insieme a Paolo Amenta.

Le indagini sono affidate ai carabinieri. Vertice in mattinata sull'attività investigativa.

Siracusa. Pulizia di spiagge e strade di accesso, mezzi a lavoro in zona Sacramento

Continua l'attività di pulizia della costa e delle strade di accesso al mare, portata avanti da qualche giorno dal settore Ambiente del Comune di Siracusa. Con l'ausilio di mezzi meccanici, nella mattinata odierna gli operai sono intervenuti nel tratto di costa di via Lido Sacramento, provvedendo alla pulizia delle spiagge del Minareto e di Carrozza; sono stati inoltre diserbati i margini di accesso alle strade, e completato il diserbo dell'accesso al faro di Murro di Corpo e di via Mallia, che in passato aveva spesso impedito il transito agli autobus Ast.

Effettuata infine la pulizia della strada che congiunge via Mar di Giava con via Mare del Nord, invasa dai detriti e dal pietrisco portato dalle mareggiate, che impediva ad auto e pedoni di raggiungere le piattaforme in modo agevole.

“Come più volte ribadito, stiamo cercando di valorizzare tratti di costa, spesso dimenticati, che consentiranno un maggior distanziamento sociale e potranno quindi accogliere un numero maggiore di bagnanti”, dichiara l’assessore all’Ambiente, Andrea Buccheri. “L’amministrazione è fortemente convinta che attraverso queste operazioni di decoro, pulizia e recupero di parti dimenticate del nostro patrimonio costiero si accrescerà il valore e l’offerta a favore non solo dei residenti ma dei tanti ospiti che amano la nostra costa”.

Queste operazioni seguono la pulizia di altre spiagge e l’installazione di cestini per i rifiuti in molti varchi sabbiosi e rocciosi del litorale.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/06/VID-20200609-WA0088.mp4>

Mare a Siracusa, balneabili oltre 33km di costa da Ortigia alle contrade marinare

Il Comune di Siracusa dà il via alla stagione balneare. Promossi 33,4 km di costa, dai Pilicelli a Fontane Bianche passando per Ortigia e tutto il litorale a sud del capoluogo. Come da normativa, si tratta di punti comunque soggetti a monitoraggio periodico circa la qualità delle acque. Per maggiori informazioni, i dati sono riportati su portaleacque.it, del Ministero della Salute.

Qui tutto l’elenco:

Progettualità sospese, fondi dal Ministero dei Trasporti per Siracusa e per il porto di Augusta

Novità importanti per la Sicilia nel decreto del ministero dei Trasporti, con finanziamenti anche per il Comune di Siracusa e per il porto di Augusta. “Con questi fondi ora possibile completare la redazione di progetti di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile, di piani strategici metropolitani, di progetti attuativi degli stessi e di progetti relativi ad opere portuali”, spiega il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s).

Accede al fondo l’Autorità Portuale della Sicilia Orientale, con sede ad Augusta. “Arriveranno 452mila euro che potranno subito essere investiti per la progettazione di opere non più rinviabili”, illustra Ficara. Altri 593mila euro sono riservati per l’Autorità Portuale della Sicilia Occidentale; 350mila euro per l’Autorità Portuale dello Stretto. “Per il Comune di Siracusa previsto uno stanziamento di 223mila euro. Le città metropolitane di Catania, Palermo e Messina si divideranno quasi 2,5 milioni (930mila Palermo, 754mila Messina, 800mila Catania)”.

Gli Enti beneficiari possono inviare le richieste entro il 4 agosto 2020. “Potranno farlo anche quegli stessi Enti che non abbiano fatto richiesta dal 10 agosto 2019 al 7 novembre 2019 per gli stanziamenti del precedente decreto”, precisa Paolo Ficara.

Il Fondo, da 30 milioni di euro, come da decreto pubblicato, permette infatti anche l’utilizzo dei residui del triennio 2018-2020, pari a circa 8,864 milioni di euro. “Ne potranno

fare richiesta le 16 Autorità di Sistema Portuale, le 14 Città Metropolitane e i 37 Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma e i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti. Risorse fondamentali per la progettazione e l'avvio di opere infrastrutturali non più rinviabili che potranno dare una spinta alla ripresa economica dopo l'emergenza sanitaria dovuta al covid19".

foto dal web

Wedding ed eventi, emendamento al decreto rilancio per contributi a fondo perduto

Eventi e wedding, anche in questo settore il covid-19 fa sentire i suoi effetti, in termini di ricaduta economica. Gli operatori chiedono supporto ed una prima risposta è arrivata attraverso un emendamento bipartisan al decreto rilancio di Forza Italia, Pd, Fratelli d'Italia, Italia Viva e Lega e proposto da Michele Boccardi, presidente di Assoeventi Confindustria

“Per la sopravvivenza e per assicurare la ripresa economica del settore turistico-alberghiero e dei servizi connessi, delle imprese che svolgono attività di ristorazione e di organizzazione di eventi, wedding ed agriturismi, l'emendamento chiede un contributo a fondo perduto per il 2020 pari al 20% della riduzione del fatturato registrato tra il 1° aprile e il 31 dicembre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente”, spiega Giancarlo Mignosa, presidente

della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa. “La copertura dei fondi erogati alle imprese verrebbe posta a carico del Pon Imprese e Competitività 2014/2020 e dal Fondo di Sviluppo e Coesione per la parte delle risorse assegnate al turismo. Il raggiungimento di questo risultato – ha detto Mignosa – farebbe giustizia per un comparto gravemente danneggiato e molto penalizzato, finora, dagli aiuti del Governo. Dalle statistiche per il 2020 la totalità delle imprese subirà profonde perdite”.

foto dal web

Baraccopoli di Cassibile e il triste fenomeno del caporalato, Arci: "Urgente seria riflessione"

Sul tema del caporalato e della baraccopoli di Cassibile, la presidente di Arci Siracusa invita ad aprire un serio dibattito “sullo stato reale dei braccianti”. Così Simona Cascio che punta la sua attenzione “sul gravissimo e diffusissimo fenomeno del caporalato e sugli interessi delle piccole e grandi mafie. Non lontano dalla nostra città, a Cassibile, sono tanti i migranti che abitualmente vivono una situazione di grande disagio e instabilità, senza una seria riflessione complessiva sulle loro vite”, dice ancora.

Non mancano le critiche: “le condizioni lavorative e non, in cui versano i braccianti agricoli dovrebbero essere al centro dell’attenzione del dibattito pubblico. Esiste infatti una chiara responsabilità politica di chi in questi anni, negli

organi di governo, ha scelto di non occuparsi strutturalmente di questa situazione. La mobilitazione deve essere collettiva, dai sindacati alle associazioni di categoria, dalle istituzioni alle associazioni che ogni giorno si occupano di gestire la costante emergenza". In fondo, il territorio siracusano ben conosce – e da vicino – la problematica. "La vicenda di Cassibile è una storia di grande disattenzione ma anche del grande impegno sociale di tante e tanti volontari che non si rassegnano allo stato di immobilismo a cui vorrebbero condannare i lavoratori di quelle zone".

Siracusa e il coronavirus, battaglia vinta? "Ci aspettiamo altri positivi, pronti in caso di ripresa contagi"

Undici giorni senza nuovi contagi, attuali positivi pari a zero. Siracusa ha dunque vinto la sua battaglia contro il coronavirus? "Siamo in vantaggio per 1-0, ma la partita è ancora in corso", rispondono con una metafora calcistica dal reparto di Malattie Infettive. Ed anche il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa, Anselmo Madeddu, invita a non cantare vittoria. "Si riapre ai turisti e questo comporterà dei rischi. La nostra è una regione a bassa diffusione, altre hanno invece avuto una forte presenza del covid-19. Questo potrebbe portare a nuovi contagi. In tutta onestà, ci aspettiamo dei casi positivi, speriamo non da ricovero. Bisogna però capire che è cambiata la strategia: prima si

cercava col tampone chi stava male. Oggi invece si fa lo screening, si fa il tampone a chiunque arriva in ospedale per un ricovero, anche senza sintomi influenzali. Si allarga così la rete dei controlli. E più cerchi, più trovi. Per questo non devono allarmare eventuali nuovi casi positivi. Significherebbe, anzi, che la rete di ricerca e individuazione funziona. In ogni caso, bisogna stare attenti. E noi lo saremo”.

A lungo si è parlato, a livello politico, di una sorta di passaporto sanitario per raggiungere la Sicilia. Poi la scelta è stata diversa. “E’ un modello superato, mi ricorda le patenti sanitarie del 700. Saggia la scelta regionale della registrazione sul sito e tramite e app. E poi c’è il ricorso alle Usct”. Importante mantenere il ricorso alle mascherine, al gel disinfettante ed alla distanza sociale. “Anche vivere all’aria aperta aiuterà”, aggiunge il direttore sanitario dell’Asp.

Ma che cosa succede se risalgono i contagi in provincia di Siracusa? “A livello ospedaliero, ci stiamo riorganizzando. All’Umberto I, ad esempio, non ci sarà più il doppio Pronto Soccorso. A breve tornerà anche Oncologia. I nostri ospedali si normalizzano. Ma non vuol dire che smantelliamo le aree covid. Abbiamo analizzato i numeri durante l’epidemia: registrato un picco massimo ricoveri covid (64) il 30 aprile e il 31 marzo il picco in terapia intensiva (7 ricoveri). Alla luce di questi dati, si dovesse ipotizzare in autunno una ripresa dell’epidemia, siamo pronti in provincia con 80 posti letto covid e 10 di terapia intensiva. A Siracusa l’area covid rimane nel padiglione nord, al di fuori ed isolato dal complesso ospedaliero Umberto I. Qui sono disponibili 35 posti letto covid, terapia intensiva e grigi. Altri 35 posti letto covid a Noto. In caso di pazienti asintomatici, è previsto l’isolamento domiciliare e il doppio tampone dopo 14 giorni di quarantena. Per un sintomatico lieve, prevista la semplice domiciliarizzazione mentre se la situazione dovesse presentarsi più importante, scatterebbe il ricovero in ospedale”, spiega ancora il direttore sanitario Madeddu.

Netto, poi, il suo giudizio circa le critiche piovute sull'Asp di Siracusa ad aprile. "Troppo allarmismo, troppe dichiarazioni eccessive che hanno poi portato a comportamenti individuali che si rispecchiano nei dati Istat (mortalità indiretta da covid, per paura di eventuali contagi ospedalieri, ndr). Noi abbiamo ammesso gli errori, assumendoci le nostre responsabilità. Attendo che lo facciano anche altri".

Siracusa. Piste ciclabili su strada, il Comune accelera e passa alla fase progettuale

Sulla mobilità urbana ed una rivoluzione dolce, la giunta Italia vuole decisamente accelerare. Passando dalle parole ai fatti. La partecipazione all'avviso pubblico per le bici dell'ex bike sharing in regalo è stato un successo, con numeri superiori – e di molto – alla disponibilità. Segno che verso il trasporto a due ruote c'è nuova sensibilità.

E allora tocca adesso alle piste ciclabili urbane. Dopo l'annuncio, si passa alla fase progettuale e poi ultimo step: la realizzazione. Si tratta di 23 km di corsie dedicate alle bici, un totale che si ottiene sommando i due sensi di marcia. Le piste ciclabili siracusane che saranno, saranno segnalate con un apposito colore sulla carreggiata e "protette" dal traffico veicolare dai defleco.

Il sindaco, Francesco Italia, ha pubblicato intanto sui suoi canali social alcune ricostruzioni grafiche da viale Luigi Cadorna a viale Teracati (tra Scala Greca e Santa Panagia); il tratto a tre corsie di viale Santa Panagia; il tratto nord e sud di viale Scala Greca.

A breve, intanto, attese novità per il trasporto pubblico urbano. Per ora ferme le navette elettriche, allo studio un piano che – con il coinvolgimento dei privati – permetterà di ampliare in chilometri e servizi l'offerta pubblica su strada.



Siracusa. Da casa di riposo a social housing, la nuova vita della Madonna delle Grazie

L'edificio di Grottasanta, di proprietà comunale, che ospitava la casa di riposo

“Madonna delle Grazie” diventerà uno stabile dedicato all'housing sociale.

Il piano di trasformazione, che si accompagna alla riqualificazione dell'area circostante, è il frutto di una proficua collaborazione tra Comune, Iacp e Associazione nazionale costruttori edili (Ance) e sarà presentato mercoledì prossimo (10 giugno) con una conferenza stampa che si terrà

alle 10,30 all'Urban Center di via Nino Bixio 1.

Parteciperanno il sindaco, Francesco Italia, l'assessore alle Politiche comunitarie, Rita Gentile, il rappresentante dell'Iacp, Marco Cannarella, e il presidente dell'Ance, Massino Riili.

L'iniziativa è la prima del programma di Agenda Urbana ad entrare nella fase della progettazione ed è anche l'investimento più consistente perché da solo impegnerà oltre un quarto dell'intero finanziamento di 21 milioni.